

Saturno figlio d'Anarchia

Fino al 20 Gennaio 2024

ore 20



Dove

Piangipane - Teatro Sociale - Via Piangipane 153

Tel. 0544 36239

www.ravennateatro.com

info@ravennateatro.com

Descrizione

Ravenna Teatro continua a organizzare la programmazione del Teatro Sociale di Piangipane e propone, fino ad aprile, cinque appuntamenti tra cui due legati dal rapporto tra teatro e sport. Come sempre, sarà possibile prenotare una porzione di cappelletti al termine degli eventi, al costo di € 8, telefonando al numero 333 7605760.

Si comincia il 4 dicembre alle 20 con Cuori di terra. Memoria per i sette fratelli Cervi, uno spettacolo dedicato ai valori della Resistenza inserito nella programmazione del Comune relativo alle celebrazioni per il 79esimo anniversario della Liberazione di Ravenna, a cui seguirà un confronto tra la vicepresidente dell'Anpi nazionale, Albertina Soliani, e la parlamentare Ouidad Bakkali, coordinato dal giornalista Andrea Tarroni.

Il mese di gennaio vedrà il debutto, dal 15 al 20, sempre alle 20, di Saturno figlio d'Anarchia, spettacolo ideato da Cesare Albertano e Luigi Dadina e dedicato all'intellettuale ravennate scomparso prematuramente, Saturno Carnoli, che ha speso la sua vita tra politica, arte, ricerca storica e insegnamento.

L'8 febbraio il regista Eugenio Sideri porterà in scena E vént de cuntrêri, con Gianni Parmiani e Tania Eviani, musiche originali Andrea Fioravanti, produzione Lady Godiva Teatro. Orario inizio spettacolo ore 21.

A partire da marzo 2024, gli ultimi due spettacoli ospitati dal Teatro Sociale di Piangipane saranno all'insegna dello sport: il 5 marzo la regista Laura Curina proporrà Gioviette. Le calciatrici che sfidarono il Duce, performance tratta dal romanzo di Federica Seneghini e Marco Giani. Una storia che ha anche radici ravennate, in quanto una delle protagoniste della prima squadra di calcio femminile italiana, Luisa (detta Gina) Boccalini, di cui si parla nel libro, è stata la nonna dei ravennati Marco Bonitta – il commissario tecnico che ha guidato l'Italia femminile alla prima vittoria del Campionato Mondiale – e Silvia Bonitta, insegnante di inglese a Ravenna.

Il 19 aprile toccherà invece a Gianfelice Facchetti, scrittore e regista teatrale, figlio di Giacinto Facchetti, storico giocatore dell'Inter e della Nazionale, con La tribù del calcio, adattamento teatrale del saggio di Desmond Morris (entrambi gli spettacoli inizieranno alle ore 21).

Il percorso prevede anche una serata, quella del 7 febbraio al Teatro Rasi di Ravenna, dedicata allo spettacolo su Marco Pantani firmato dal regista e drammaturgo Marco Martinelli. Un testo di straordinaria attualità, scritto da Martinelli insieme a Ermanna Montanari, capace di affondare nelle viscere dei nostri giorni e della società di massa che chiede sacrifici e capri espiatori: attorno alle figure di Tonina e Paolo, i genitori di Marco, che ancora oggi stanno chiedendo giustizia per la memoria infangata del figlio, Martinelli mette in scena una veglia funebre e onirica, affollata di personaggi, che come un rito antico ripercorre le imprese luminose dell'eroe.

La serata vedrà la proiezione di alcuni spezzoni dello spettacolo (non una replica) andato in scena in prima nazionale proprio al Rasi il 16 novembre 2012. La vicenda è ormai diventata storia. 14 febbraio 2004: Marco Pantani viene ritrovato senza vita in un residence di Rimini. Aveva appena compiuto 34 anni. Dopo i trionfi al Giro d'Italia e al Tour de France, le accuse di doping a Madonna di Campiglio, rivelatesi poi infondate, lo hanno condotto a un lento ma inevitabile crollo psicologico fino a una morte forse tragicamente annunciata.

redazione Ravenna eventi

Dettagli

Biglietti € 12, ridotti € 10, spettacoli de La Stagione dei Teatri - Famiglie e Scuole € 5.

La rassegna è organizzata con il supporto del Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Coop Alleanza 3.0, Fondazione del Monte di Bologna e di Ravenna, Assicoop Unipol Sai, Reclam, Ottima, Bcc ravennate, forlivese e imolese, Cna, Reclam e in collaborazione con Mar, Accademia Perduta Romagna Teatri, Assitej Italia, Small Size Network, Paft, Istituzione Biblioteca Classense.